



nota stampa

VICENZAORO JANUARY 2026 – DAILY NEWS SABATO 17 GENNAIO

TRENDVISION, IL GIOIELLO COME SISTEMA CULTURALE NELL'ERA DELL'AI

La seconda giornata di Vicenzaoro January, il salone internazionale del gioiello di IEG in corso nel quartiere fieristico di Vicenza, si è aperta con **CODED COUTURE – Il gioiello come codice culturale nell'era dell'Intelligenza Artificiale**. Al centro, il nuovo paradigma della gioielleria in cui patrimonio, identità e tecnologia convergono. Durante l'evento, condotto da **Paola De Luca**, direttrice creativa e co-founder di Trendvision Jewellery + Forecasting, il gioiello viene ridefinito: non più ornamento statico, ma sistema codificato, un archivio dinamico capace di narrare storie, rituali e dati tra realtà fisica e digitale. Il design non è più solo estetico, ma è "scritto" attraverso dati biometrici e personali, trasformando l'oggetto in un'estensione biologica e digitale dell'individuo. L'eredità culturale e le memorie affettive vengono incapsulate in geometrie complesse e tecnologie blockchain, rendendo il pezzo un talismano di memoria eterna. Il gioiello vive una doppia esistenza. È un manufatto tattile sulla pelle e, contemporaneamente, un asset digitale che evolve nel tempo, superando i limiti della materia. Sono state inoltre presentate le quattro tendenze di stile per la prossima primavera -estate: **Couture Essentials**, porta un'eleganza raffinata nei gesti quotidiani, **Layered Codes**, interpreta l'adattabilità come nuova libertà creativa, **Natural Allure** abbraccia la forza e la serenità del mondo naturale e **Elevated Core** che distilla il design alla sua essenza più pura.

VOVINTAGE: CULTURA E PROTAGONISTI DELL'OROLOGERIA ITALIANA AL CENTRO DELL'EVENTO

VO Vintage arricchisce il suo ruolo di vetrina per appassionati e collezionisti, divenendo un'occasione di divulgazione culturale e confronto tra esperti. Nella seconda giornata l'evento di IEG dedicato al segnatempo e al gioiello vintage di pregio, ha visto andare in scena confronto tra alcuni dei grandi protagonisti italiani di settore con **"Gli stati generali del vintage"**, che si è tenuto in Sala Canova. Il panel, moderato da **Michele Mengoli**, direttore responsabile di *Watch Insanity*, dall'editore Jacopo Giudici e da Bruno Bergamaschi, co-founder di *Watchouse*, ha visto la partecipazione dei dealer Marco Cesari, Andrea Foffi, Stefano Mazzariol, Tony Musumeci e Antonio Nocco. Durante l'incontro è emerso come, nel settore del vintage, cresca progressivamente l'interesse per segnatempo rari e di nicchia, favorito anche dall'attività divulgativa di esperti e appassionati sui social media. Parallelamente, il pubblico continua ad ampliarsi e a ringiovanirsi, mostrando una crescente attenzione verso prodotti originali e brand meno noti. Non solo, nella scelta dei prodotti si riflette anche un superamento delle tradizionali differenziazioni legate al genere.

Sempre oggi, nel primo pomeriggio, si è tenuta la presentazione del libro **"Storia dell'orologeria italiana. Dal '300 alla rinascita del Made in Italy"** di **Ugo Pancani**. "La mia opera mira a mettere in evidenza le eccellenze italiane che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'orologeria meccanica, dal '300 fino ai nostri giorni. Vicenzaoro è stata il palcoscenico che ha dato il via a questa storia: lo spunto è partito proprio da qui, da un orologio che ho visto esposto in una delle scorse edizioni di VO Vintage". Moderato dal **vicedirettore di Rai News Luigi Monfredi**, l'appuntamento ha raccontato il ruolo dell'Italia nello sviluppo dell'orologeria mondiale partendo da un nel libro che intreccia arte, scienza, letteratura e artigianato attraverso le storie e le intuizioni dei grandi scienziati, inventori, artisti e artigiani: da Dante a Leonardo da Vinci, passando per Galileo Galilei. Accanto all'autore sono intervenuti anche Carlo Maria Ceppi e Carlo Fontana: due protagonisti dell'orologeria italiana contemporanea.

OREFICERIA: QUADRO CONGIUNTURALE, TRA SEGNALI DI FIDUCIA E PROSPETTIVE

Ieri, in occasione della giornata inaugurale di Vicenzaoro, Club degli Orafi Italia e Intesa Sanpaolo hanno presentato un'analisi sugli scenari macroeconomici e settoriali della filiera orafa italiana. Il comparto opera in un contesto internazionale complesso, che incide sulle dinamiche di mercato, ma mantiene un ruolo di rilievo a livello europeo, con esportazioni pari a 8,1 miliardi di euro. Le aspettative per il 2026 sono improntate alla cautela, con una parte delle imprese che prevede una crescita del fatturato. Resta una discreta propensione agli investimenti. Con circa 76 mila addetti, il settore guarda all'integrazione della filiera e alla valorizzazione del turismo come leve di medio periodo. Per approfondimenti: clubdegliorafi.com

IN PROGRAMMA DOMANI 18 GENNAIO

Nella mattinata di domani, domenica 18 gennaio, il focus sarà sul comparto diamantifero. **CIBJO**, la Confederazione Mondiale della Gioielleria, promuove l'evento **Cosa accadrà all'industria dei diamanti? Cosa si dovrebbe fare al riguardo?** presentato da **Martin Rapaport**, Presidente del Gruppo Rapaport, tra le voci più autorevoli del settore e punto di riferimento internazionale per il mercato dei diamanti.

PRESS CONTACT IEG / VICENZAORO JANUARY 2026:

head of media relation & corporate communication: **Elisabetta Vitali**; press office manager: **Marco Forcellini**, **Pier Francesco Bellini**; press office coordinator: **Luca Paganin**; press office specialist: **Mirko Malgieri**; press office assistant: **Julia Andreatta** media@iegexpo.it;

MEDIA AGENCY VICENZAORO JANUARY 2026: Adnkronos Comunicazione

Enrico Bellinelli: 334 5717790, enrico.bellinelli.professional@adnkronos.com

Enrica Marrese: 320 8074750, enrica.marrese@adnkronos.com



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato